



*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

72^a Softwood International Conference

Taormina, 16/18 ottobre 2024

Messaggio di saluto del Ministro Lollobrigida

Saluto i partecipanti alla Softwood International Conference e tutti i rappresentanti delle organizzazioni dei produttori e trasformatori di legno presenti.

Ringrazio per l'invito gli organizzatori di questo prestigioso evento ospitato per la sua 72^a sessione nel nostro Paese e, in particolare, Claudio Feltrin Presidente di FederLegno Arredo.

A causa di impegni istituzionali non posso essere presente tra voi, ma vorrei sottolineare con questo messaggio l'assoluta rilevanza di questo storico appuntamento, che trova nella splendida cornice di Taormina il contesto ottimale per lo svolgimento dei lavori.

Si tratta di un'occasione unica per discutere temi di grande rilevanza: percorsi di sviluppo, strategie e soluzioni per una filiera strategica, come quella del legno, che sta affrontando sfide globali e dalla quale dipendono molteplici obiettivi di carattere ambientale, sociale ed etico.

Una filiera che il Governo Meloni sta sostenendo con determinazione anche attraverso la Strategia Forestale Nazionale che punta, tra l'altro, a rafforzare la gestione sostenibile delle foreste, tenendo conto sia degli aspetti di tutela e conservazione che delle finalità produttive. L'Italia è la prima Nazione a dotarsi di un documento



*Al Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

programmatico di questa portata, allineato alla Strategia forestale europea per il 2030, accompagnato da risorse dedicate, pari a 120 milioni di euro per il triennio 2024-2026.

La filiera del legno nell'Unione Europea è al centro di provvedimenti che avranno riflessi importanti sugli assetti di mercato del settore. Mi riferisco, in particolare, all'orami noto Regolamento europeo sulla deforestazione (il cosiddetto EUDR), che ci vede impegnati tutti insieme per la sua attuazione. Impegno che è passato anche attraverso un'intensa azione politica a livello comunitario e internazionale finalizzata a definire modalità ottimali e non distorsive per l'entrata a pieno regime del Regolamento e che, come noto, è di recente approdata ad una proposta di rinvio di un anno della sua applicazione.

La proposta di rinvio ha accolto pienamente le istanze più volte da me rappresentate per l'Italia nelle opportune sedi comunitarie e che aveva trovato spazio anche nei bilaterali del G7 di Siracusa con USA e Canada, che avevano espresso preoccupazione per le previsioni attuative del Regolamento e, in particolare, per quella relativa all'assegnazione del livello di rischio ai vari Paesi che, insieme ai ritardi nella definizione di FAQs, linee guida e sistema informativo, hanno compromesso la possibilità dell'attuazione del Regolamento nei tempi da esso stabiliti.

Pur costituendo l'EUDR un Regolamento con condivisibili finalità ambientali, la sua matrice regolatoria commerciale, con notevoli impatti sulla filiera forestale ma anche su quella agricola, ci ha portato a giocare un ruolo attivo, che abbiamo interpretato anche raccogliendo le istanze di mondi, come il vostro, che chiedevano a ragione più tempo e più chiarezza alle istituzioni europee.



*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Sono davvero soddisfatto che il nostro impegno negoziale abbia dato i suoi frutti. Proprio ieri, infatti, la proposta di rinvio ha ottenuto il voto favorevole del Consiglio dell'UE.

Proseguiremo nei prossimi mesi, anche grazie alla struttura tecnica ministeriale - oggi ben presente alla Conferenza - l'azione informativa sugli sviluppi in corso a favore di tutte le filiere interessate dal Regolamento, garantiremo una partecipazione molto attiva agli incontri a livello comunitario e, a livello nazionale, forniremo il nostro deciso contributo nel coordinamento delle varie Autorità nazionali coinvolte nell'applicazione del Regolamento, anche attraverso la predisposizione di un atto normativo di prossima delega al Governo per dare un quadro organizzativo chiaro ed efficiente all'organizzazione del sistema nazionale EUDR, a garanzia delle imprese virtuose e del valore aggiunto di legalità del made in Italy.

Roma, 17 ottobre 2024

Il Ministro
Francesco Lollobrigida

